

I racconti della nostra vita, i ricordi, i sentimenti trascritti nei linguaggi sonori e musicali appartengono ad una antichissima tradizione di scritture dell'io. Ben prima che il concetto di autobiografia venisse introdotto alla fine del '700. Amori appagati e radiosi, oppure, infelici e maledetti; drammi dell'addio o incontri fatali vissuti nei trasalimenti della passione erotica, sottratti o consegnati per sempre alle malinconie e alle nostalgie; e poi le narrazioni epiche, le ballate e le corallità popolari cui sono state affidate leggende da anonimi autori; e ancora saghe, epopee e poesie liriche rese cantabili e tanto altro ancora – pressoché da sempre – sono le testimonianze, tra sacro e profano, della presenza di un io biografico che seppe e saprà ogni volta rivelarsi una sorprendente anomala ottava nota. Scelta a piacere, incurante di ogni pentagramma. Sarà questa la firma che affidiamo ai suoni, all'udito, alle voci umane e strumentali alle quali, rapiti, non potevamo sottrarci tra passato e presente. A una serenata, a uno stornello, alle leggende cavalleresche, trobadoriche, alle romantiche storie che assomigliano ancora alle nostre. Aedi, rapsodi, menestrelli, cantastorie – dunque non da oggi soltanto i cantautori ufficiali – sono stati e sono i custodi e i protagonisti di quegli io innamorati, ribelli, dissacranti, satirici, salaci e carnevaleschi, che non si accontentarono mai soltanto dei silenzi dei versi e dei fruscii delle penne. L'ottava nota è l'io musicale e biografico che rivela il nostro nome, ma alla fine: quando tutto torna a tacere e trasforma in una canzone muta, interiore, segreta chi siamo e abbiamo amato e nella memoria d'incanto riappare. Quando t'inventi di esserne tu l'autore e ti fai ladro delle melodie e dei testi che ti assomigliano, mentre ti irrita non poco se quel che canti al mattino o sul far della sera ancora la chiamano "musica leggera". Invece la sai grande, potente, memorabile. Sei tu, siamo noi, a musicare chi siamo e siamo stati grazie ai prestiti lontani e vicini. Innocui corsari. Tra stonature e note sbagliate, d'esse incuranti, ti si rivela quell'ottava, che nascondevi con cura. In ogni canzone che ci cattura, che riemerge dal tempo come sogni rimasti troppo a lungo a dormire, il filo del racconto si fa allora colonna sonora interminabile del nostro destino. Nel *segno della tua canzone*, a chiunque altro inaccessibile che, però, ora cerca altre parole per raccontarsi.

Duccio Demetrio

Gli eventi del Festival si svolgeranno tenendo conto delle normative in materia di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria. L'accesso è sottoposto al D.L. 105 del 23 Luglio 2021 e precedenti, pertanto è necessario essere in possesso di certificazione verde COVID-19 valida.

Info costi:
Tutto il festival, con ingresso a tutti gli eventi: euro 30,00
Partecipazione solo alla serata di sabato 28 agosto: euro 5,00
Per partecipare a momenti singoli contattare: segreteria@lua.it

Libera Università dell'Autobiografia
Piazza del Popolo, 5 – 52031 Anghiari (AR)
0575 788847 (voce e fax)
mail: segreteria@lua.it
www.lua.it



Bussatti

CHE RIVER



Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



libera
UNIVERSITÀ
dell'AUTO
BIOGRAFIA
di Anghiari

Libera Università dell'Autobiografia
Anghiari - 27 / 29 Agosto 2021

NEL SEGNO
DI UNA
CANZONE

I RICORDI MUSICALI
DELLE NOSTRE VITE

CREDITI

Duccio Demetrio – Fondatore della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari e direttore del Centro Nazionale Ricerche e Studi autobiografici

Consiglio Direttivo: Stefania Bolletti, Caterina Benelli, Mariena Capellino, Elena Carmellini, Ludovica Danelli, Carmine Lazzarini, Renato Li Vigni, Giorgio Macarò, Gabriele Mazzi, Donatella Messina, Sara Moretti, Marisa Nardini, Roberto Scanarotti

Segreteria: Renato Li Vigni, Fabio Cecconi, Alessandra Stanghini

Tecnica: Stefan Schweitzer e Lorenzo D'Anna

Ufficio Stampa: Daniele Gigli

Si ringraziano: Tutti coloro che hanno collaborato attivamente alla realizzazione del programma. Festival del Carmine di Francesco, Progetto Valtiberina, Effetto K, Filarmonica P. Mascagni di Anghiari, Teatro di Anghiari, Fondazione Marco Generali. Le volontarie e i volontari del Festival.

fest
ival
dell'
AUTO BIO
GRAFIA



VEN 27/08

Giardino di Villa Gennaioli

15.00 In cammino nella LUA: progetti, idee, prospettive

a cura di *Anna Maria Pedretti* e dei referenti dei *Circoli di Scrittura e Cultura Autobiografica*: *Grazia Chiarini* (Circolo di Pisa-Livorno) – *Cecilia Chiumenti* (Circolo di Verona) – *Giovanni D'Alfonso* (Circolo di Roma – Associazione Spazio Tempo per la solidarietà)– *Ludovica Danieli* (Circolo di Brescia)

16.30 Apertura Festival dell'Autobiografia

interventi del sindaco di Anghiari, *Alessandro Polcri*, della Presidente della Libera Università dell'Autobiografia, *Stefania Bolletti*, del Direttore del Centro Ricerche e Studi Autobiografici, *Duccio Demetrio*.

Con la partecipazione della Banda della Filarmonica P. Mascagni di Anghiari

17.00 Nel segno di una canzone.

Autobiografie musicali e formazione

Presentazione del testo a cura di *Francesco Cappa*, *Angelo Villa*, *Domitilla Melloni*, *Ivano Gamelli*. Interventi musicali di *Michele Marinini*

18.30 Verso una musicologia autobiografica

Intervento di *Maurizio Disoteo*

19.15 Il sogno della musica

Intervento di *Raffaele Milani*

19.45 Klapa Kapric, voci femminili in melodie e canti popolari dalla Croazia. In collaborazione con Fondazione Guido d'Arezzo

Per le strade di Anghiari

21.15 Piazza IV novembre

Echi rock: storie di gruppi musicali ad Anghiari tra gli anni '60 e gli anni '90 nei racconti curati da *Claudio Cioni*

21.45 Piazza Mameli a seguire Palazzo Testi

Pezzi facili in cammino – Parole e musica itineranti in collaborazione con *Effetto K*

SAB 28/08

Strade e Piazze di Anghiari

9.00 Laboratori

I laboratori si svolgeranno per le strade e le piazze di Anghiari, appuntamento al Museo della Battaglia e di Anghiari, in Piazza Mameli, per poi muoversi.

La canzone del corpo a cura di Luciano Casagrande

Un'esperienza di ascolto profondo, espressione corporea e scrittura. Dalla stasi al movimento: la memoria ancestrale del corpo attraverso le percussioni etniche. (*meditativo, flowing, staccato, caos, estatico, ritorno al cosmo*). La testimonianza attraverso la scrittura.

Sette note per scrivere di sé a cura di Norberto Lafferma

Ogni vita ha una propria colonna sonora così come ogni scritto autobiografico può essere percorso – anche – da un filo (o, meglio, da un rigo) musicale. Grazie alle rievocazioni orali, ai momenti dedicati alla scrittura e alla realizzazione di un collage verranno individuati dei possibili percorsi per scrivere di sé mettendo in evidenza il mondo sonoro che ci accompagna da sempre (dalla nascita in poi, anzi, anche prima del nostro apparire sulla scena del mondo)!

Trova la tua voce a cura di Teresa Ramunno

Un viaggio alla scoperta di sé attraverso l'ascolto delle parole e delle note di alcuni grandi autori del panorama musicale italiano. Ogni volta che pratichiamo la scrittura autobiografica scopriamo qualcosa in più su noi stessi. Durante il laboratorio ci faremo ispirare da alcuni grandi autori in ambito musicale, dalle parole dei loro scritti autobiografici e dalle loro canzoni. Saranno nostre guide in questo breve viaggio alla ricerca della nostra voce.

Una musica che mi ricorda...

a cura di *Stefanie Risse* e del *Circolo di scrittura Autobiografica a Distanza*
Canzoni che viaggiano per posta – l'esperienza del Circolo di scrittura autobiografica: ricordi musicali condivisi.

Passeggiata sonora all'ascolto di sé a cura di Sandra Scurani

Una passeggiata di ascolto nel borgo di Anghiari. In una passeggiata sonora, al contrario di quanto si possa immaginare, non si producono suoni intenzionali. L'attenzione dei partecipanti si rivolge all'aspetto sonoro del paesaggio, l'udito infatti ci pone in relazione a suoni e rumori peculiari del paesaggio attraversato. Un paesaggio sonoro è in costante variazione ed esiste nel tempo. In cammino e in ascolto per giungere a progettare una "mappa sonora" che verrà sviluppata con la pratica della scrittura di sé.

9.00/13.00 – Scrittura in cammino

Roberto Scanarotti accompagna con esperienze di scrittura in cammino la tappa **da Caprese Michelangelo ad Anghiari** prevista all'interno del programma del Festival dei Cammini di Francesco– Evento in collaborazione con la seconda edizione itinerante del Festival dei Cammini di Francesco. (Per iscriversi alla camminata inviare e-mail a associazione@progettovaltiberina)

Giardino di Villa Gennaioli

12.00 Un celebre pianista classico ci racconta le sue canzoni

Intervista a *Emanuele Ferrari* a cura di *Giorgio Macario*

15.45 Autobiografie. Ricerca, pratiche, esperienze

Presentazione del secondo numero della rivista edita da Mimesis, a cura di *Caterina Benelli*, *Gabriella Grasso*, *Giorgio Macario*.

Presentazione da parte delle curatrici, *Marilena Capellino* e *Sara De Gasperi*, di **Scrivere di sé ai tempi del corona virus. @caraluatiscrivo** (Mimesis – I quaderni di Anghiari)

16.30 Storie di persone, luoghi, comunità: in cammino verso un bene comune

Stefania Bolletti, presidente della Libera Università dell'Autobiografia dialoga con *David Gori*, presidente di Progetto Valtiberina– Evento in collaborazione con la seconda edizione itinerante del Festival dei Cammini di Francesco

17.15 Le canzoni: parole e note per scrivere la nostra storia.

Due cantautori, *Massimiliano Larocca* e *Alessandro Sipolo* si raccontano in dialogo con *Sara Degasperis* e *Michele Corgnoli*

18.30 Un altro equilibrio

intervento musicale di *Alessandro Sipolo* accompagnato da *Omar Ghazouli*

21.30

Massimiliano Larocca in concerto EXIT I ENFER

Breve storia (im)personale in dieci piccoli inferni con *Gianfilippo Boni* e *Lorenzo Corti*. Realizzato nell'ambito della seconda edizione itinerante del Festival dei Cammini di Francesco. In collaborazione con Effetto K



DOM 29/08

Premio Città dell'Autobiografia 2021

9.15 I quaderni di Anghiari 2021 – Edizioni Mimesis

Roberto Scanarotti presenta *La mia anima è un'orchestra*. Scrittura autobiografica e molteplicità dell'io. *Elisa Barbieri* presenta *A passo poetico*

10.00 Un ricordo di Stefano Ferrari a cura di Carmine Lazzarini

10.15 "Maria" di Lalla Romano – Benedetta Centovalli ci parla della riedizione del romanzo biografico

11.00 Un dialogo tra il Cinichetti e l' Artemio

a cura dei loro autori *Laura Falqui* (Fondamenti di vita celeste sulla terra, edizioni Medusa) e *Emanuele Azio Ferrari* (Artemio, edizioni Thedotcompany).

11.45 Conferimento del Premio Città dell'Autobiografia a

Luca Barbarossa per *Non perderti niente*, da parte del Sindaco di Anghiari, *Alessandro Polcri*, con *Stefania Bolletti* e *Duccio Demetrio*

13.00 Conclusioni di *Stefania Bolletti* e *Duccio Demetrio*

